

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“C. MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. A
Liceo scientifico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
La nostra scuola: storia e dati utili	4
Le strutture dell'istituto (PTOF).....	4
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale	5
Liceo scientifico (PTOF)	5
Quadro Orario	5
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	6
1. Composizione del Consiglio di Classe VA scientifico	6
2. Composizione della Classe (n. studenti 28)	6
3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale	7
4. Profilo analitico della classe	7
5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento	8
6. Partecipazione ad altre attività.....	10
7. Alternanza scuola-lavoro	10
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)	13
Griglia di correzione e valutazione della I prova scritta di Italiano	14
Griglia di correzione e valutazione della II prova scritta Matematica/Fisica.....	16
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	18
Credito Scolastico.....	18
Credito Formativo	21
A. Riferimenti Normativi Fondamentali	21
B. Parametri di valutazione dei crediti (PTOF).....	22
C. Tipologie specifiche di esperienze (PTOF)	22
PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	24
Matematica.....	25
Fisica	33
Italiano	36
Latino.....	39
Scienze Naturali	42
Inglese	46
Filosofia.....	48
Storia.....	51
Disegno e Storia dell'Arte	54
Scienze Motorie	57

Religione	59
ALLEGATI	61
MODULO CLIL.....	62
STRUTTURA DELLA TERZA PROVA	64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA	64
SIMULAZIONI TERZA PROVA	65
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	78

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La nostra scuola: storia e dati utili

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 56 classi, 1402 studenti e 123 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (8 sezioni – 36 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezione – 5 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 10, di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 226 (51 Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

Identità dell'Istituto (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

Le strutture dell'istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- ✚ Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- ✚ Laboratori mobili multimediali
- ✚ biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- ✚ laboratorio di scienze/chimica
- ✚ laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Liceo scientifico (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

Quadro Orario

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3

Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe VA scientifico

Discipline	Docenti
ITALIANO	ROVIDA ANGELA
LATINO	ROVIDA ANGELA
STORIA	ENEA LUCIA
FILOSOFIA	ENEA LUCIA
MATEMATICA	COURRIER ATTILIO
FISICA	COURRIER ATTILIO
INGLESE	LA ROSA CINZIA CLAUDIA
SCIENZE NATURALI	PALAZZOLO MARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MESSINA CLELIA
SCIENZE MOTORIE	LAUDANI GRAZIA
RELIGIONE	COTZIA ROSA CINZIA

2. Composizione della Classe (n. studenti 28)

Cognome	Nome	Crediti scolastici a.s. 2015-2016	Crediti scolastici a.s. 2016-2017
1	ANZALONE DARIO GIUSEPPE	7	7
2	BARBAGALLO GLORIA	7	7
3	BLETA GIORGIO	6	6
4	BOSCARINO EMANUELE	5	6
5	CACCIOLA DENISE	7	8
6	CASTRO ELENA	6	6
7	CATANIA BRUNELLA	6	6
8	CICCIA FEDERICA	6	6
9	CONSOLI GIULIA	7	7
10	CONSOLI MARCO	6	7
11	D'URSO LUCA	4	5
12	DI STEFANO ENRICA	7	7
13	GIUFFRIDA SARA MONICA	6	7
14	LA ROSA DIEGO	4	4
15	LOPEZ GOMEZ MARIA FERNANDA	5	6
16	MANGANO VANESSA	7	7
17	MELI FRANCESCO	7	7
18	MERTOLI FEDERICO	5	5

19	MESSINA	ALESSANDRO	5	5
20	MONETTI	ANGELA GIULIA	4	4
21	NICOLOSI	ADRIANA	8	8
22	QUARTARONE	SUSANNA ALESSANDRA	7	7
23	RAPISARDA	CRISTINA ANTONELLA	6	6
24	SCUDERI	FEDERICA	5	6
25	SMERALDO	ALEXANDRA ANTONELLA	5	6
26	SPAMPINATO	ANDREA	5	6
27	STRANO	GIANMARCO	5	5
28	ZAMMATARO	FEDERICA	6	7

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015/16	28	/	/	28	/	/
IV	2016/17	28	/	/	28	/	/
V	2017/18	28	/	/	/	/	/

4. Profilo analitico della classe

Percorso storico-formativo della classe

La classe VA del liceo scientifico risulta formata da 28 alunni, tutti provenienti dalla IV A. Durante il quinquennio si è registrata la continuità didattica dei docenti di scienze motorie, lingua e letteratura inglese, matematica e fisica, nel triennio la continuità didattica del docente di scienze naturali, mentre sono variati i docenti delle altre discipline. Al termine del quinto anno la collega di scienze motorie, per un infortunio, è stata sostituita nei mesi di marzo-maggio.

Nelle discipline, in cui non si è registrata continuità didattica nel corso del triennio, l'alternarsi di docenti diversi non ha comportato particolari difficoltà per i discenti, che hanno evidenziato flessibilità e capacità di adattamento.

La storia della classe nel corso del triennio è stata lineare, tutti gli alunni hanno raggiunto i traguardi formativi prefissati per il terzo e il quarto anno. I risultati raggiunti nel secondo biennio si sono attestati sulla fascia medio – alta, soltanto un numero limitato di alunni ha evidenziato difficoltà in alcune discipline, difficoltà che non hanno tuttavia precluso, nelle medesime, il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati in sede di Dipartimento.

Nel corso del quinto anno un rilevante numero di alunni ha fatto registrare un'attenta e costruttiva partecipazione ed uno studio proficuo e costante; alcuni di questi hanno maturato

un'adeguata conoscenza e padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici delle diverse discipline e sviluppato capacità critiche e di rielaborazione personale, mentre altri hanno raggiunto, nel complesso, una discreta conoscenza dei contenuti e, se guidati, hanno mostrato discrete capacità di rielaborazione.

La partecipazione al dialogo didattico-educativo da parte invece di un ristretto numero di alunni non sempre è stata adeguata, pur non presentando criticità di rilievo dal punto di vista del comportamento. Questi alunni hanno mostrato un interesse superficiale ed un atteggiamento passivo per le attività proposte; ciò ha fatto registrare, in particolare nelle materie scientifiche e nella produzione in lingua inglese, elementi di fragilità che hanno precluso la padronanza dei contenuti, facendo registrare solo globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati.

Alla fine del percorso formativo l'eterogeneità dei risultati conseguiti dagli alunni nelle diverse discipline è ascrivibile solo in parte alle diverse capacità individuali, in buona misura è invece da correlare alla continuità dell'impegno e alla maturità con cui gli alunni hanno ottemperato ai loro obblighi scolastici.

Le competenze, coerenti con l'indirizzo di studio, sono state integrate dalle competenze chiave di cittadinanza e dalle competenze relative all'alternanza, in una perfetta complementarietà tra momento formativo ed operativo della formazione.

È corretto rilevare che, malgrado il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 preveda nei licei percorsi di alternanza scuola-lavoro per una durata complessiva di almeno 200 ore da svolgere durante il secondo biennio e l'ultimo anno del percorso di studi, il carico maggiore delle attività di alternanza è ricaduto nel corso del quinto anno. Ciò perché nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto, pronto ad attivarsi per implementare il D.L. 77/2005, ha trovato gli Enti pubblici e le Aziende private del territorio impreparati ad avviare percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'Istituto pertanto, potendo da parte sua garantire "un'offerta", con un dialogo propositivo e con costanti richieste di manifestazioni d'interesse ha stimolato la nascita di una complementare "domanda" ad opera degli Enti del territorio. Nel corso del quinto anno gli studenti e le studentesse della VA hanno così dovuto svolgere una quota rilevante di ore di ASL, ma hanno potuto scegliere liberamente, entro l'ampia rosa di convenzioni attivate quest'anno dall'Istituto, esperienze significative che hanno valorizzato il loro curriculum, incrementato le loro capacità di orientamento universitario e professionale e, soprattutto, favorito una sinergica complementarietà tra competenze legate al profilo di indirizzo e competenze spendibili nel mondo del lavoro. (Per il dettaglio dei percorsi scelti dalla classe si veda la sezione relativa all'ASL)

5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS: Responsabile PROF.SSA LUCIA MARIA SCIUTO.

Priorità cui si riferisce: Migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno. Realizzare la "personalizzazione" nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche. Realizzare l'Orientamento Universitario. Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo di risultato: Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le "performances" e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio. Rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di "scuola". Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo

ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, polifunzionali, spazi per studio individuale). Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Obiettivo di processo: Superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; Superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo. Stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione; Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE)

Situazione su cui interviene: I risultati degli Esami conclusivi, i verbali dei Consigli di classe dell'ultimo anno, la scarsa partecipazione agli Organi collegiali e alle attività di ampliamento, fatta eccezione per i corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di ingresso universitari, l'intensificarsi delle assenze dalle lezioni o degli ingressi in ritardo e delle uscite in anticipo, i rilievi delle interviste informali agli studenti del quinto anno di corso, mostrano che mediamente l'affezione dei discenti alla scuola tradizionale durante l'ultimo anno registra un crollo a favore di altri interessi che risultano prioritari e imprescindibili nella vita degli ormai giovani, e non più adolescenti, studenti. Ne scaturisce che il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in disaccordo con un armonico sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

Attività previste:

N. 2 verifiche collegiali relative all'espletamento della Prima Prova degli Esami di Stato, in data 24 marzo 2018 e 5 maggio 2018.

N. 2 verifiche collegiali relative all'espletamento della Seconda Prova degli Esami di Stato, in data 26 gennaio 2018 e 26 maggio 2018.

N. 2 verifiche collegiali relative all'espletamento della Terza Prova degli Esami di Stato, in data 12 marzo 2018 e 8 maggio 2018.

N.1 verifica collegiale orale di filosofia al termine del pentamestre.

N.2 verifiche collegiali orali in lingua inglese, una al termine del trimestre, una al termine del pentamestre.

L'uso costante, dal secondo al quinto anno, della Piattaforma e-learning MOODLE per l'insegnamento della lingua inglese.

L'uso della Piattaforma e-learning MOODLE per l'insegnamento di matematica e fisica.

Un modulo di Storia dell'arte, su Vincent Van Gogh, con metodologia CLIL.

Risorse finanziarie necessarie: Fondi aggiuntivi (MOF e premialità) per il personale docente impegnato nel progetto. Fondi per il funzionamento didattico. Risorse umane (ore) / area Le attività sono svolte da docenti appartenente all'organico dell'AUTONOMIA

Altre risorse necessarie: Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola Indicatori utilizzati Qualità dei processi di insegnamento-apprendimento (questionari di gradimento). Qualità degli apprendimenti negli studenti e nelle competenze di cittadinanza (prove in itinere e monitoraggi). Valutazione in fase di ammissione agli esami. Valutazioni a conclusione degli esami di Stato. Indicatori nazionali Risultati a distanza (COMETA 7B)

Stati di avanzamento: Al termine del quinto anno almeno il 10% degli studenti migliorerà la media complessiva per l'ammissione agli esami di Stato.

Valori / situazione attesi: Implementazione di un modello scolastico più adeguato al cambiamento sociale e culturale. Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nell’inserimento nel mondo del lavoro.

6. Partecipazione ad altre attività

P13 SCUOLAFUORI – Visione del film “LA DIREZIONE DEL TEMPO” prodotto da “Spettacoli di Matematica Feel Center” e RAI CINEMA.

P13 SCUOLAFUORI – ESCURSIONE VULCANITI DELL’ETNA.

P13 SCUOLAFUORI – VISITA INGV Osservatorio Etneo, Sezione di Catania.

P08 B PROGETTAZIONE FONDI STRUTTURALI MIUR E REGIONE SICILIA PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-13 - MODULO 3 – “NEET-WORK TRA TERRITORIO E WEB”.

P12 MUSE AL MARCHESI - Spettacolo teatrale “LUCI DELLE FATE.

P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Incontro seminariale su “Leopardi e il volto di Dio” tenuto dal Prof. S. Borzi

P 09 SCUOLAPERPASSIONE – Lectio Magistralis del Prof. Jeremy Lester “Shakespeare and the Mystery of the Italian Connection”.

P13 SCUOLAFUORI - Viaggio d’istruzione in Costa Brava.

P 07 CO.META Azz. A e B – Orientamento in uscita:

X Edizione Giornata della scienza "UniStem Day - L'Europa unita dalla Scienza. Il lungo e affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali". Università degli studi di Catania. “Borsa di studio Corso Ippocrate. Fondazione dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Catania.

Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia.

Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa.

Università Bocconi.

OpenDay 2018 Università degli studi di Catania (è stata offerta l’opportunità ad ogni studente di dare l’adesione a due giornate di orientamento): Dipartimento d’Ingegneria Civile e Architettura - Dipartimento d’Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica - Dipartimento di Scienze Umanistiche - Dipartimento di Scienze della Formazione - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Fisica e Astronomia - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Economia e Impresa - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Dipartimento di Scienze del Farmaco - Dipartimento di Scienze Chimiche - Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente - Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali - Dipartimento di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria – Professioni Sanitarie, Scienze Motorie – Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letteratura Straniere – Struttura Didattica Speciale di Architettura.

7. Alternanza scuola-lavoro

Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77

Il nuovo modello didattico di alternanza scuola-lavoro prevede la realizzazione di corsi di formazione all’interno del ciclo di studi, alternando ore di studio, ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende, e garantisce opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro nei licei sono previsti per una durata complessiva (nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi) di almeno 200 ore.

Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (**CO.META /C azione del PTOF**) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di alternanza per la VA sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe nel corso del triennio:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Orientare le esperienze e favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea;
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la conoscenza delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa e d'imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Nel corso del quinto anno si è registrata la libera adesione degli alunni a percorsi di alternanza scuola-lavoro afferenti agli ambiti Giuridico e Sociale - Scientifico e Tecnico. Da tutti gli alunni è stato raggiunto il numero di ore minimo previsto dal D.L. n.77/2005.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili A.S. 2017-2018	Numero di alunni che hanno dato adesione
P07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Percorsi di Formazione sulla Sicurezza.	27
P 07 CO.META Az. A e B Orientamento in uscita Progetto AlmaDiploma	28

P 13 SCUOLAFUORI - P07 CO.META Az.C Alternanza Scuola Lavoro - Viaggio d'Istruzione: Costa Brava	9
P 08-B PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-13 - P07 CO.META Az.C Alternanza Scuola Lavoro Modulo 3 Neetwork tra Territorio e Web	12
P 07 CO.META Az. C Alternanza scuola lavoro Percorso Namasté-Metacometa	4
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Percorso "SAC Aereoporto di Catania"	12
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Alternation training e-learning	3
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Percorso Croce Rossa	4
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro A.S.D. PANTHEON	6
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Comune di Mascalucia	1
P 07 CO.META Az. C Alternanza Scuola Lavoro Percorso "Fare impresa" Società coop. KATANAE	6

Per il dettaglio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, maturate nel triennio, è consultabile il curriculum personale di ciascun alunno.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.

AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo Eccellente /	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.
----------------------	-------	------------------------	---

Griglia di correzione e valutazione della I prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi del testo)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA VALUTAZIONE			DI	PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO		
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3		1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3		4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3		7 8 9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3		1 2
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3		3 4 5 6

Punteggio totale/15

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA VALUTAZIONE			DI	PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO		
	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3		1 2 3

CONTENUTO					4
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	5 6 7 8 9
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	3 4 5 6

Punteggio totale/15

Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA VALUTAZIONE			DI	PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO		
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3		1 2
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3		3 4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3		7 8 9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3		1 2
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3		3 4 5 6

Punteggio totale/15

Griglia di correzione e valutazione della II prova scritta Matematica/Fisica

Alunno _____

PROBLEMA Indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
1 Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interamente svolto ▪ Svolto in buona parte ▪ Svolto poco più di metà o per metà ▪ Svolto per meno di metà ▪ Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nulla	0
2 Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedimento lineare e rigoroso ▪ Procedimento lineare ▪ Procedimento non sempre lineare ▪ Procedimento confuso ▪ Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
3 Correttezza del calcolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abilità nelle tecniche operative ▪ Alcune incertezze operative ▪ Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo ▪ Presenza di errori concettuali ▪ Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
4 Conoscenza ed applicazione di principi e regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ed applicazioni corrette ▪ Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze ▪ Conoscenze ed applicazioni accettabili ▪ Conoscenze ed applicazioni molto approssimate ▪ Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		q1	q2	q3	q4	q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

Punteggio totale/15

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

Credito Scolastico

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*).

[...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le

¹Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;

- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può** inoltre **essere incrementato**, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massimo della fascia di appartenenza.

Credito Formativo

A. Riferimenti Normativi Fondamentali

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; la **coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. Parametri di valutazione dei crediti (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice audiatore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. Tipologie specifiche di esperienze (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Matematica

Disciplina: CORSO DI MATEMATICA E FISICA

Docente: PROF. ATTILIO COURRIER

STRUMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL PROCESSO D'APPRENDIMENTO.

La definizione di un profilo delle competenze e abilità possedute dall'allievo è stato ricavato ricorrendo a diverse tipologie di attività:

- interventi dal posto;
- osservazioni sulla performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza;
- esercitazione di gruppo svolte in classe con l'obiettivo di risolvere problemi e quesiti d'esame e simili a quelli presenti nelle sessioni di maturità;
- esercitazioni personali svolti a casa verificate durante gli incontri in presenza;
- prove scritte in classe;
- prove orali in classe;
- attività integrativa di lavoro personale svolto su piattaforma di apprendimento on-line: sono stati valutati i test strutturati somministrati on line, la consegna di lavori personali proposti (problemi ed esercizi), l'attività di consultazione, di approfondimento e potenziamento dei contenuti svolti durante il corso e presenti nella piattaforma e-learning utilizzata (moodle).

Dopo la correzione di tutte le prove scritte (entro 5 giorni dalla somministrazione), l'insegnante ha riservato del tempo per commentare, con il singolo allievo, l'elaborato prodotto, analizzando individualmente le procedure risolutive presenti o mancanti, fornendo suggerimenti e alternative possibili, inquadrando, infine, la valutazione della prova sul livello degli obiettivi raggiunti ed eventualmente indicando le strategie d'apprendimento per raggiungerli, in base alla tabella dei criteri di valutazione stabiliti nel dipartimento disciplinare riportati di seguito.

Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: uno degli scopi è stato quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti. Naturalmente in queste attività si è colta l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare le conoscenze.

Nelle esercitazioni in classe si sono corretti sia gli esercizi personali da risolvere a casa sia i problemi e i quesiti delle sessioni di esame di maturità degli anni precedenti, richiamando i collegamenti alle conoscenze teoriche e le possibili strategie risolutive alternative. Durante tutto il corso dell'anno scolastico, l'insegnante ha continuamente stimolato gli allievi a curare il lavoro personale assegnando compiti personalizzati e sostenendo coloro che, in vari momenti, hanno mostrato segni di stanchezza, angoscia e di sfiducia in se stessi per le note ed evidenti causa legate alla tipologia delle prove di maturità.

Criteri di valutazione

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei, sono stati osservati vari indicatori legati alla capacità dell'allievo/a di:

- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- conoscere e applicare i contenuti acquisiti nei diversi nuclei;
- saper rielaborare autonomamente, anche in modo originale le conoscenze acquisite;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- analizzare e sintetizzare un quesito;
- prospettare soluzioni attraverso l'applicazione dei modelli matematici acquisiti;
- acquisire terminologia e linguaggio specifico della disciplina

Tabella dei descrittori utilizzata

Livello	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; completa assenza di un linguaggio specifico della disciplina.	1-3 /10
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; carente e inadeguato uso di terminologie e linguaggio specifici della disciplina.	3-4 /10
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; utilizzo incerto della terminologia e del linguaggio specifico della disciplina.	4-5 /10
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; sufficiente conoscenza del linguaggio specifico della disciplina con qualche incertezza nella terminologia.	5-6 /10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; soddisfacente conoscenza e uso accettabile del linguaggio specifico della disciplina.	6 /10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; uso adeguato e corretto del linguaggio specifico della disciplina.	6-7 /10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio e utilizzo della terminologia tipici della disciplina.	7-8 /10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità e sicurezza nel calcolo, utilizzo competente dei modelli e schemi da utilizzare nelle procedure;	8-9 /10

	capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; padronanza del linguaggio specifico della disciplina.	
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e disinvolto utilizzo delle tecniche di calcolo; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma chiara ed originale con pregevole proprietà di linguaggio.	9-10 /10

Il docente
Attilio Courier

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di testo: Barboncini- Manfredi-Fragni : “Lineamenti Math.blu ” Vol 5 – Ghisetti&Corvi

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LIMITI DI FUNZIONI		
Argomento	Conoscenze e contenuti	Abilità
Funzioni reali ad una variabile reale	<p>Definizione di funzione reale di una variabile reale;</p> <p>funzioni reali algebriche e trascendenti;</p> <p>dominio e grafico di una funzione;</p> <p>funzione iniettiva e suriettiva; funzioni pari e dispari;</p> <p>monotonia di una funzione.</p> <p>Funzione inversa e calcolo.</p> <p>Funzioni composte</p> <p>grafici di funzioni elementari (retta, parabola, circonferenza e iperbole equilatera);</p> <p>la funzione esponenziale e logaritmica;</p> <p>funzioni razionali fratte;</p> <p>funzioni irrazionali, funzioni con il valore assoluto;</p> <p>studio del segno di una funzione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con intervalli nell'insieme dei numeri reali. - Definire ed operare intorno (circolari), intorno destro e intorno sinistro. - Determinare maggioranti (minoranti) di un insieme A. Riconoscere insiemi limitati. - Stabilire l'estremo superiore (l'estremo inferiore) di un insieme limitato. - Individuare massimo (minimo) di un insieme limitato. - Riconoscere punti di accumulazione di un insieme e punti isolati di un insieme. - Stabilire il dominio di funzioni composte mediante funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, exp. - Studiare funzioni definite a tratti. - Determinare zeri e segno di funzioni composte. - Delimitare le regioni del piano cartesiano delle quali il grafico di una funzione è sottoinsieme. - Determinare alcune caratteristiche del grafico di $y = f(x) + g(x)$, $y = f(x) \cdot g(x)$ $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = \sqrt{f(x)}$ - Leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. - Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica - Calcolare i domini di diverse funzioni - Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. - Riconoscere dal grafico le diverse simmetrie della funzione. - Individuare funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. - Definire e determinare l'inversa di una funzione. - Costruire funzioni composte - Applicare il concetto di funzione in situazioni reali.
Limiti di funzioni reali	- Elementi della teoria degli insiemi	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i limiti di funzioni reali ad una variabile reale (solo per funzioni razionali). - Verificare il limite di funzioni reali

<p>ad una variabile reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Topologia della retta reale. - Limiti di funzioni reali - Forme indeterminate; - Algebra dei limiti - I teoremi sui limiti: del confronto - Limiti notevoli esponenziali e goniometrici; - Continuità di una funzione - Classificazione delle discontinuità - Teorema di Weiestrass - sulle funzioni continue - Elementi di calcolo approssimato - Nozione di infinito e di infinitesimo - Grafico di una funzione e asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricondurre il concetto di limite di una funzione reale a quello di limite di una successione reale. - Verificare il limite di funzioni reali di una variabile reale . - Utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite in difetto, in eccesso). - Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico - Determinare l'esistenza di asintoti per il grafico di una funzione. - Conoscere i teoremi sui limiti. - Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti. - Risolvere semplici forme di indecisione. - Determinare i limiti di funzioni razionali. - Stabilire la continuità di una funzione assegnata in un punto (a destra, a sinistra). - Determinare la natura di alcuni tipi di discontinuità. - Conoscere i vari limiti notevoli. - Saper calcolare alcuni limiti riconducendoli a quelli notevoli. - Dimostrare il limite notevole : $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x)/x$ - Utilizzare i limiti notevoli per determinare i limiti di funzioni trascendenti. - Conoscere enunciato e significato del teorema di Weiestrass. - Conoscere il significato del teorema di esistenza degli zeri. - Conoscere il significato del teorema dei valori intermedi. - Distinguere necessità e sufficienza delle condizioni coinvolte nei teoremi. - Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione. - Stabilire se una funzione è infinitesima (infinita) per $x \rightarrow x_0$ (per $x \rightarrow \infty$). - Confrontare infinitesimi (infiniti). - Stabilire l'ordine di infinito (infinitesimo) di una funzione rispetto ad un infinito campione. - Caratteristiche del grafico di una funzione composta del tipo: $y = \ln(f(x))$ o $y = e^{f(x)}$.
DERIVAZIONE DI UNA FUNZIONE E STUDIO DEL SUO GRAFICO		

Argomento	Conoscenze e contenuti	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Derivata di una funzione - Proprietà e algebra delle derivate - Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili - Massimi, minimi, flessi - Determinazione del grafico di una funzione 	<p>Il rapporto incrementale</p> <p>Derivata in un punto e significato geometrico.</p> <p>Funzione derivata di una funzione assegnata</p> <p>Algebra delle derivate</p> <p>Derivata di funzioni composte.</p> <p>Differenziale di una funzione e significato geometrico</p> <p>Teorema su continuità e derivabilità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili (Cauchy, Rolle, Lagrange) .</p> <p>Funzioni crescenti, decrescenti</p> <p>Max e min: condizioni necessarie, condizioni sufficienti</p> <p>Flessi, concavità e convessità di una funzione.</p> <p>Grafico di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere il rapporto incrementale relativo al punto assegnato x_0 appartenente al dominio di una funzione assegnata $y = f(x)$. - Calcolare la derivata di una funzione in un punto. - Interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. - Scrivere l'equazione della tangente e della normale al grafico di una funzione in un punto. - Interpretare geometricamente alcuni casi di non derivabilità. - Determinare la funzione derivata della funzione potenza. - Estendere il calcolo della funzione derivata a potenze con esponenti negativi o razionali. - Determinare la derivata delle funzioni elementari. Determinare la derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. - Stabilire relazioni fra il grafico di $f'(x)$ ed il grafico di $f(x)$. - Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente. - Calcolare la derivata delle funzioni composte. - Conoscere il significato del Teorema di Rolle. - Conoscere il significato del Teorema di Lagrange. - Applicare il teorema di Lagrange per funzioni continue. - Enunciare il Teorema di Cauchy. - Applicare il teorema di De l'Hôpital. - Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente (decrescente). - Definire max e min relativi. - Definire i punti di flesso. - Ricercare le ascisse dei punti di minimo(massimo) relativo. - Stabilire condizioni necessarie per l'esistenza di punti di minimo (massimo) relativo. - Determinare la concavità del grafico di una funzione - Ricercare le ascisse dei punti di flesso. - Utilizzare il metodo delle derivate successive nella ricerca degli stremanti. - Stabilire alcune caratteristiche del grafico di una funzione. <p>Risolvere problemi di massimo (minimo) in ambito geometrico.</p>

INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE		
Argomento	Conoscenze e contenuti	Abilità
- Integrazione	Introduzione al concetto	- Riconoscere situazioni in cui è necessario ricorrere al concetto di integrale
- Integrazione Indefinita.	Somme di aree inferiori, somme di aree superiori	- Valutare, somme inferiori e superiori per funzioni continue
- Integrale definito	Integrale definito La funzione integrale	- Definire l'integrale definito di una funzione continua su un intervallo chiuso
- Integrale definito come funzione d'insieme	Integrazione indefinita Metodi di integrazione (scomposizione, sostituzione, per parti) Integrazione di funzioni razionali fratte.	- Conoscere le proprietà dell'integrale definito. - Conoscere il teorema della media - Costruire e studiare la funzione integrale di una funzione continua - Stabilire relazioni fra il grafico di $y=f(x)$ e $y = F(x)$ - Conoscere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale - Utilizzare la formula fondamentale del calcolo integrale
- Integrale improprio	Calcolo di volumi di solidi di rotazione Significato fisico dell'integrale definito Integrale improprio	- Utilizzare la formula fondamentale del calcolo integrale - Valutare integrali definiti di funzioni pari e dispari. - Determinare una primitiva di alcune funzioni elementari. - Definire l'integrale indefinito di una funzione. - Eseguire integrazioni immediate. - Eseguire integrazioni ricorrendo al concetto di funzione composta - Integrare funzioni razionali fratte. - Applicare l'integrazione per parti. - Integrare per sostituzione. - Applicare l'integrale definito per calcolare volumi di solidi generati dalla rotazione di un'area attorno ad un asse. - Riconoscere l'integrale definito in alcune grandezze in fisica. - Conoscere il significato di integrazione in senso improprio e calcolare semplici integrali impropri dei due tipi.
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO		
- Geometria nello spazio	- Coordinate cartesiane nello spazio - Distanza tra due punti e punto medio di un segmento nello spazio - Eq.ne di un piano e condizioni di parallelismo e	- Riconoscere la naturale estensione allo spazio delle formule della distanza tra due punti e delle coordinate del punto medio di un segmento nel piano - Riconoscere l'equazione di un piano nello spazio e i casi particolari di parallelismo e perpendicolarità nello spazio ricorrendo ai vettori normali al piano.

	<p>perpendicolarità tra piani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eq.ne di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano - Distanza di un punto da una retta e da un piano <p>Eq.ne di una superficie sferica e di una sfera</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'eq.ne parametrica di una retta nello spazio - Scrivere l'eq.ne di una retta per un punto e di vettore dato di direzione nello spazio.
PROBLEMI		
<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di problemi 	<p>In ambito analitico In riferimento alla ricerca dei massimi e dei minimi Riguardanti studi di funzioni Ottimizzazione di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi strutturati nell'ambito della geometria del piano cartesiano. - Risolvere problemi, anche di geometria solida, con particolare riferimento alla ricerca dei massimi e dei minimi. - Determinare i coefficienti nell'equazione di un fascio in maniera che siano verificate alcune condizioni assegnate. - Costruire un modello analitico-funzionale di un problema. - Risolvere problemi di massimo [minimo] in ambito geometrico.

Gli Alunni

Il docente

PROGRAMMA DI FISICA

Libro di testo in adozione: Walker : “Dalla meccanica alla fisica moderna ” Vol 3 – Pearson

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA		
Argomento	Competenze	Indicatori
<p>Legge di Faraday-Neumann L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico</p>	<p>Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz. Analizzare il ruolo dell'induttanza nell'autoinduzione e nella mutua induzione. Descrivere le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta.</p>	<p>Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali. Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, discutendone il significato fisico. Definire le correnti di Foucault. Definire i coefficienti di auto e mutua induzione.</p>
LA CORRENTE ALTERNATA		
Argomento	Competenze	Indicatori
<p>L'alternatore Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata I circuiti in corrente alternata Il circuito Lc Il trasformatore</p>	<p>Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate. Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata.</p>	<p>Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.</p>
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE		
Argomento	Competenze	Indicatori
<p>Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto Il termine mancante Le onde elettromagnetiche piane Energia trasportata dalle onde elettromagnetiche e quantità di moto. Circuitazione del campo elettrico indotto Corrente e campo magnetico in un condensatore</p>	<p>Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo. La produzione delle onde elettromagnetiche.</p>	<p>Esporre il concetto di campo elettrico indotto. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. Conoscere il significato della corrente di spostamento. Descrivere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.</p>

Luce attraverso due filtri polarizzatori		Definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e analizzarne la propagazione. Descrivere il fenomeno della polarizzazione e enunciare la legge di Malus.
RELATIVITÀ DELLO SPAZIO E DEL TEMPO		
Argomento	Competenze	Indicatori
Velocità della luce e sistemi di riferimento L'esperimento di Michelson Morley La simultaneità degli eventi La dilatazione dei tempi La contrazione delle lunghezze L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo Le trasformazioni di Lorentz Effetto Doppler relativistico	Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce. Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.	Formulare gli assiomi della relatività ristretta. Saper mostrare i limiti del paradigma classico e la necessità di una visione relativistica. Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio e lunghezza propria. Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz
LA RELATIVITÀ RISTRETTA		
Argomento	Competenze	Indicatori
L'intervallo invariante Lo spazio-tempo Diagramma di Minkowski La composizione relativistica delle velocità L'equivalenza tra massa ed energia La dinamica relativistica	Analizzare lo spazio-tempo. Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività e saperne riconoscere il limite non relativistico. Analizzare la relazione massa-energia di Einstein. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.	Definire l'intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$.
LA RELATIVITÀ GENERALE		
Argomento	Competenze	Indicatori
Il problema della gravitazione equivalenza tra accelerazione e forza-peso Lo spazio tempo curvo e la luce	Formalizzare e analizzare i principi della relatività generale. Osservare che la presenza di masse «incurva» lo spazio-tempo.	Saper illustrare l'equivalenza tra accelerazione e forza peso. Saper descrivere la deflessione gravitazionale della luce.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA		
Argomento	Competenze	Indicatori
Il corpo nero e l'ipotesi di Planck L'effetto fotoelettrico La quantizzazione della luce secondo Einstein L'effetto Compton L'esperimento di Millikan	Discutere l'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i limiti del paradigma classico e la necessità di una visione quantistica. Conoscere l'interazione tra fotoni ed elettroni. Illustrare l'effetto fotoelettrico. Discutere la quantizzazione della carica. Conoscere il modello dell'atomo di Bohr,	Illustrare la legge di Wien. Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck. Illustrare l'esperimento di Franck – Hertz
LA FISICA QUANTISTICA		
Argomento	Competenze	Indicatori
Le proprietà ondulatorie della materia La lunghezza d'onda di de Broglie Il principio di indeterminazione di Heisenberg Il principio di sovrapposizione I numeri quantici degli elettroni atomici	Analizzare il concetto di ampiezza di probabilità (o funzione d'onda) e spiegare il principio di indeterminazione.	Discutere il dualismo onda-corpuscolo e formulare la relazione di de Broglie, riconoscendo i limiti di validità della descrizione classica. Illustrare le due forme del principio di indeterminazione di Heisenberg

Gli Alunni

Il docente

Italiano

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: PROF.SSA ANGELA ROVIDA

Libro di testo: R.Luperini, P. Cataldi, *Noi e la Letteratura*, voll. 4-5-6, Palumbo ed.

OBIETTIVI E RISULTATI:

Conoscenze:

- Conoscenza essenziale, ma organica, della storia letteraria (Ottocento e Novecento), in rapporto al contesto storico-sociale, attraverso la lettura dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario
- Conoscenza degli elementi fondamentali costituenti il testo letterario (poetico e narrativo) e non letterario (il testo argomentativo)
- Conoscenza dei testi esaminati con relativa analisi sia del piano formale che concettuale

Competenze e capacità:

- Capacità di analizzare e contestualizzare un testo letterario mettendolo in relazione all' opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell' autore, all' epoca ed al clima culturale di riferimento
- Capacità di argomentare l'operazione interpretativa e di riprodurla con adeguata tecnica di scrittura
- Capacità di confrontare epoche, altri e testi diversi individuando affinità e differenze e di problematizzare gli argomenti approfondendone i molteplici aspetti

METODOLOGIA:

La metodologia adottata per il conseguimento dei succitati obiettivi è stata articolata in:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Videolezioni di approfondimento
- Metodo deduttivo ed induttivo

Il docente
Angela Rovida

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il Romanticismo italiano

Madame de Stael: da “La biblioteca italiana – Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni

Alessandro Manzoni:

La “questione della lingua”

Dalla Lettera a C. D’Azeglio sul Romanticismo “L’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica

- Dallo Zibaldone: Descrizione della madre. La teoria del piacere (165-166);
- Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Dai Canti:
 - Canto notturno di un pastore errante dell’Asia vv. 39-104
 - A Silvia
 - L’ Infinito
 - A se stesso
 - La ginestra vv. 111- 157

Il naturalismo ed il verismo:

E. Zola: Prefazione ai Rougon Maquart

Giovanni Verga: vita, opere e poetica

Da “Vita dei campi”: Nedda, Fantasticheria, Rosso Malpelo

Da “Novelle rusticane”: La roba

Tentazione

Da “I Malavoglia”: la prefazione, l’incipit del romanzo, L’ ultimo addio di ‘Ntoni (cap.XV).

Il Decadentismo

Caratteri generali; Simbolismo ed estetismo

Charles Baudelaire:

L’ albatro

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

Da “Il fanciullino”: Il fanciullino

Da “Myricae”: X agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale, Novembre

Da “Canti di Castelvecchio “: Il gelsomino notturno.

Gabriele D’ Annunzio: vita, opere, poetica

Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista; Sì, sì, l’aurora sul mare

Il crepuscolarismo

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

Da “L’ Umorismo “: Che cos’è l’umorismo, parte II, cap. II

Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato, Tu ridi

Da “ I quaderni di Serafino Gubbio operatore”: Il “silenzio di cosa” di Serafino Gubbio

Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: l’irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico

Da “Enrico IV”: Enrico getta la maschera (atto II)

Italo Svevo*: vita, opere, poetica

Da “La coscienza di Zeno”: Zeno e il padre: l’episodio dello schiaffo

Giuseppe Ungaretti*: vita, opere, poetica

Da “L’ allegria: Il porto sepolto “: Il fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati

Da “Il dolore”: Tutto ho perduto” Non gridate più

Eugenio Montale: vita, opere, poetica

Da “Ossi di Seppia”: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato,
Merigiare pallido e assorto

Da “Le Occasioni”: La casa dei doganieri

Da “La bufera e altro”: L’ anguilla

Da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale; L’ alluvione ha
sommerso il pack dei mobili

Dante Alighieri, dalla *Comedia*, Paradiso:

- L’ineffabilità della parola: Canto I
- L’ amore come carità: Piccarda Donati e Costanza d’ Altavilla Canto III
- L’ amore come teologia e beatitudine: Beatrice

Canto I vv. 46/ 47; 100/105

Canto III vv. 128- 130

Canto VII vv. 17- 18

Canto X vv. 61-63

Canto XIV vv. 79- 81

Canto XVI vv. 13-15

Canto XVII vv. 16- 21

Canto XXI vv.1 – 9

Canto XXIII vv. 19 – 24; 46 – 48

Canto XXVII vv. 88 – 96

Canto XXVIII vv. 3; vv. 10-12

Canto XXX vv. 11 - 33

- L’ amore come salvezza: Maria – Canto XXXIII
- L’ ideale religioso: Canto XI vv 40-139

* (argomenti da trattare dopo il 15 maggio)

Gli Alunni

Il docente

Latino

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: PROF.SSA ANGELA ROVIDA

Libro di testo: Roncoroni - Gazich- Marinoni – Sada *Vides ut alta* vol. III Signorelli scuola

OBIETTIVI E RISULTATI:

Conoscenze:

- conoscenza della letteratura con una visione degli aspetti storici, politici, culturali, antropologici
- conoscenza delle principali tipologie testuali della prosa e della poesia
- conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina sul piano morfo-sintattico e lessicale-semanticò

Competenze e capacità:

- capacità di collocare testi ed autori nel contesto storico-culturale
- capacità e competenze nell' analisi testuale, nell' interpretazione del testo
- capacità logico espressive
- capacità di analisi, di sintesi, di critica, di decodifica e di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari

METODOLOGIA:

L' insegnamento della letteratura latina è stato articolato in due fasi: illustrazione del contesto storico in cui è maturato ciascun fenomeno letterario ed individuazione delle tematiche e del pensiero dei singoli autori e delle tendenze letterarie. Lo studio è stato affiancato da letture antologiche e da opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluridisciplinari. Il libro di testo è stato integrato da ppt forniti dall' insegnante.

Il docente
Angela Rovida

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

L'ETA' IMPERIALE

Lo sviluppo e l' apogeo dell' impero: quadro storico

La storia attraverso le fonti :

Tacito: la vita, le opere, la poetica

dagli *Annales* : Le bravate di Nerone (XIII, 25, 1-4) trad.it

L' eliminazione di Britannico (XIII, 15-16) trad.it

Poppea seduce Nerone (XIII, 45, 2- 4; 46) trad.it

Roma in fiamme (XV 38-40) trad.it

Codex Aesinas:

da “ Germania” :

Origine di una menzogna: la razza germanica, 4

Usi e costumi dei germani (XI-XII)

Svetonio: la vita, le opere, la poetica

da *Vita di Tiberio*, La dissolutezza di Tiberio (42-44) – trad. it-

da *Vita di Caligola*, Il cavallo di Caligola (55) – trad. it-

da *Vita di Claudio*, Claudio in balia delle donne (26) – trad. it-

Dante Alighieri:

dalla “ Comedia”: Paradiso, VI canto, vv. 1-126

Fedro e la tradizione della favola

da *Fabulae*, 1, 1 La legge del più forte – trad. it.-

da *Fabulae*, 1, 26 La volpe e la cicogna – trad. it.-

Seneca: la vita, le opere, la poetica

Da “Epistulae ad Lucilium” :

Come trattare con gli schiavi. (47, 1-5)

da “ De brevitae vitae”:

L' alienazione di sé (12, 1-9); - trad. it-;

Solo il saggio è padrone del tempo (14, 1-5) – trad. it

De ira :

(III 13, 1-3) La lotta con le passioni – trad. it-

Petronio: la vita, l'opera, la poetica

dal *Satyricon* :

Una cena di cattivo gusto (31,3 - 33,2; 34, 6-10). – trad it-

Chiacchiere in libertà (41,9-43,4). – trad. It-

La matrona di Efeso (111-112). – trad. it-

La Satira sotto il principato: Persio e Giovenale

Persio: la vita, le opere, la poetica

Giovenale: la vita, le opere, la poetica

dalle Satire :

Amore mercenario (VI 136-152).- trad it;
Roma by night (III, 268- 301) – trad it-

La dinastia flavia:

Marziale e l'epigramma: la vita, le opere, la poetica
dagli *Epigrammata* :
Marziale e le donne(IV 24; I 10; IV 13, vv.7-8; XI 60) – trad it-

Quintiliano: la vita, le opere, la poetica
dall' *Institutio oratoria*:
L'oratore: *vir bonus dicendi peritus* (XII 1, 1-3) – trad. It
Meglio la scuola pubblica! (I 2,4; 9-10; 17-18;21-22) – trad. it-
Ottimismo pedagogico (I 1, 1-3) – trad. it-
Le qualità di un buon maestro (II 2, 4-7) – trad. it-
Le punizioni corporali sono inopportune (I 3, 14-17)- trad.it-
L'insegnamento come imitazione (X 2, 1-8)- trad. it-
Lo spirito di competizione (I 2, 23-29) – trad.it-

Il principato adottivo:

Apuleio: la vita, le opere, la poetica
da “ *Le Metamorfosi*”:
Lucio si trasforma in asino (III 24-25) – trad. it-
Iside rivela a Lucio la salvezza (XI 5-6) – trad. it-

Gli Alunni

Il docente

Scienze Naturali

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: PROF.SSA MARIA PALAZZOLO

Libri di testo:

C. Pignocchi Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI

G. Valitutti-N. Taddei-H Kreuzer-D. Sadava-D. Hillis-H. Heller - Dal carbonio agli OGM PLUS
Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

TEMPI: Ore settimanali: 3h Ore effettive al 15-05-2018: h 71

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti, con livelli differenziati:

- conoscono i contenuti fondamentali della disciplina;
- conoscono e utilizzano i linguaggi specifici ;
- possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- applicano le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- comprendono e utilizzano le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- sanno effettuare connessioni logiche;
- sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

METODI, ATTIVITA', STRUMENTI

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali. Utilizzando il metodo scientifico gli alunni sono stati condotti, partendo dall'osservazione della realtà, alla formulazione di ipotesi, a porsi domande e a ricercare le cause di fenomeni osservati.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

Le attività sono state svolte in classe e in laboratorio. Gli studenti, inoltre, sono stati in visita all'INGV di Catania e hanno partecipato ad un'escursione per poter osservare le vulcaniti dell'Etna.

STRUMENTI DI VERIFICA

Hanno costituito strumenti di verifica:

- l'interrogazione orale, necessaria per imparare ad interagire e tesa a verificare la conoscenza adeguata dell'argomento, la capacità di collegamento, l'utilizzo di una corretta terminologia e la chiarezza espositiva;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- della capacità di comprensione ed elaborazione personale degli argomenti;
- della capacità di analisi, di collegamento e di sintesi;
- della capacità di esposizione orale dei contenuti acquisiti;
- dell'attenzione e partecipazione all'attività scolastica;
- dell'uso del linguaggio specifico;
- dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Docente
Maria Palazzolo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI

I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e plutoni - I corpi magmatici intrusivi - I vulcani e i prodotti della loro attività - La struttura dei vulcani centrali - Le diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario - La distribuzione geografica dei vulcani - L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.

I FENOMENI SISMICI

I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico - Effetti delle forze endogene sulle rocce - Le onde sismiche - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.

INTERNO DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità - Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini conservativi - Il motore della tettonica a zolle.

LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI

Tettonica a zolle e attività endogena - Le principali strutture della crosta oceanica - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi

CHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani - L'isomeria - La nomenclatura degli idrocarburi saturi - Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Reazione di alogenazione degli alcani - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli alcheni e degli alchini - L'isomeria geometrica degli alcheni - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni - Gli idrocarburi aromatici - La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitratura, alchilazione.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O e di ossidazione - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Esteri e saponi - Le ammine - I polimeri: polimeri di addizione e di condensazione

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi saponificabili e non saponificabili - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - La struttura delle proteine e la loro attività biologica - Gli acidi nucleici

Gli Alunni

Il docente

Inglese

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: PROF.SSA CINZIA CLAUDIA LA ROSA

Libro di testo: Performer - Culture and Literature 3, Zanichelli

Competenze maturate e obiettivi formativi

Gli alunni hanno acquisito delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ed in alcuni casi anche un C1-C2. Sono in grado di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi presentati durante l'anno scolastico.

Metodi, attività e strumenti di apprendimento

La metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento è stata incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "fluency" nell'espressione orale (speaking). Ampio spazio è stato dedicato all'attività di listening dei brani antologici scelti. Inizialmente l'analisi del testo ha avuto come scopo quello di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. In un secondo momento, lo studio è passato alla produzione dell'autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa. Utilizzo della LIM, flipped classroom, classe virtuale su Moodle.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le verifiche svolte sono state in itinere, basate sulla partecipazione degli studenti alle attività e periodiche e sommative, finalizzate alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda lo studio dei contenuti letterari, le conoscenze, abilità e competenze sono state verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti prove:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni o narrazioni;
- trattazioni sintetiche;
- commenti di testi letterari;
- analisi testuali.

Il docente
Cinzia Claudia La Rosa

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Evolution of poetry during the Romantic age: Emotion vs Reason, the Sublime, The new concept of nature and the individual, William Wordsworth's poetry, Daffodils, the Preface of the Lyrical Ballads, Samuel Taylor Coleridge's poetry, from The Rime fo the Ancient Mariner "Killing of the Albatross", John Keats and the unchanging nature, Ode on a Grecian Urn (cenni sulla poesia ed analisi dell'ultima ottava), Bright Star.

Evolution of literature during the 19th century: The new frontier, Hermann Melville e Moby Dick (un estratto dal romanzo Moby Dick), Edgar Allan Poe e "The Tell-Tale heart", Emily Dickinson e "Hope".

The Victorian age: Il primo e medio periodo dell'Età Vittoriana, The Victorian Compromise, Charles Dickens ed il romanzo Vittoriano, da Hard Times "Coketown", da David Copperfield "My first half at Salem House",

Evolution of literature between the end of the 19th century and the 20th century: The British Empire, Charles Darwin and evolution, Robert Louis Stevenson and The double in literature, da The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde "The story of the door", The Aesthetic Movement, Oscar Wilde as the brilliant artist and the dandy, da The picture of Dorian Gray "I would give my soul", The importance of being Ernest (cenni).

The Modern Age: The Edwardian Age, A deep cultural crisis, Sigmund Freud 's window on the unconsciuous, the stream of consciousness, the interior monologue, il romanzo moderno (caratteristiche e tecniche), James Joyce, da Ulysses "The funeral", da Dubliners "Eveline" e "Gabriel's epiphany", The Dystopian novel, George Orwell, da Nineteen Eighty-four "Big brother is watching you".

Gli Alunni

Il docente

Filosofia

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: PROF.SSA LUCIA ENEA

Libro di testo: Abbagnano Fornero - *Ricerca del Pensiero* volumi 2A - 3A - 3B - Paravia

Competenze maturate

Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Argomenta una tesi, anche in forma scritta.

Ha maturato la propensione alla riflessione personale, al giudizio critico.

Ricostruisce la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico-culturale. Mette in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione. Comprende e ricostruisce le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici.

Comprende le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali.

Cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica.

Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Metodi e attività di apprendimento

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.

La valutazione ha tenuto conto del contesto socio-culturale di provenienza, dell'impegno e dell'interesse mostrati e degli obiettivi educativi e didattici conseguiti, rispetto ai livelli di partenza ed in relazione alle capacità individuali. Allo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica circa l'itinerario formativo di ciascun alunno si è proceduto ad una costante valutazione formativa, confluita alla fine del percorso didattico-educativo in una valutazione sommativa che ha tenuto conto del quadro d'insieme. Pertanto le griglie di valutazione, elaborate e condivise in sede di Dipartimento, sono state applicate con rigore, ma non in modo rigido. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali; questionari con quesiti a risposta aperta. Le attività di potenziamento, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche, sono state finalizzate alla rielaborazione dei contenuti appresi anche in prospettiva interdisciplinare ed in relazione alle competenze di cittadinanza e di alternanza scuola-lavoro

Il docente
Lucia Enea

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Kant ed il criticismo.

La fondazione del sapere. I giudizi sintetici a priori. La rivoluzione copernicana e il criticismo. L'estetica trascendentale. L'analitica trascendentale. La deduzione trascendentale. Fenomeno e noumeno. La dialettica trascendentale. La morale del dovere. Massime ed imperativi. Autonomia, formalità, universalità e categoricità della morale. L'antinomia della ragion pratica e i postulati della morale. Il primato della ragion pratica. La questione estetica. Il giudizio estetico. Il bello e il sublime. Il giudizio teleologico.

Fichte e la filosofia dell'io.

Le critiche mosse da Fichte alla filosofia di Kant. L'idealismo etico. La metafisica del soggetto: *Dottrina della scienza*. Romanticismo ed idealismo: streben e titanismo. *Discorsi alla nazione tedesca*.

Hegel e l'idealismo.

Le critiche mosse da Hegel a Fichte. La dialettica hegeliana. La *Fenomenologia dello spirito*: coscienza ed autocoscienza. La filosofia come sistema. La filosofia della natura, confronto con i romantici. La filosofia dello Spirito. La filosofia della storia.

Schopenhauer.

La critica alla razionalità hegeliana. Il mondo come rappresentazione. Il velo di Maya. La metafisica di Schopenhauer: la Volontà. Le vie di liberazione dalla Volontà: l'arte, l'etica della compassione e l'ascesi.

Kierkegaard.

L'esistenza come possibilità e scelta: critica alla filosofia sistematica. Il singolo. Gli stadi dell'esistenza. La possibilità e l'angoscia. La disperazione. Dalla disperazione alla fede. Il cristianesimo come paradosso e scandalo.

La sinistra hegeliana.

Feuerbach. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La religione come antropologia capovolta. L'hegelismo, una teologia mascherata. La filosofia dell'avvenire: un umanesimo naturalistico.

Marx. La critica del misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno ed all'economia borghese. Gli aspetti fondamentali dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il capitale*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

Caratteri generali del positivismo.

Il positivismo sociale: Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia.

Il positivismo evoluzionistico: Darwin. La teoria evoluzionistica. Le critiche al fissismo ed al creazionismo.

La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche.

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. Il periodo illuministico: l'uomo folle

e l'annuncio della morte di Dio. *Così parlò Zarathustra*: l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo. Testi: Aforisma 125 *Gaia Scienza*. Aforisma 341 *Gaia Scienza*. "La visione e l'enigma" e "Le tre metamorfosi dello Spirito" da *Così parlò Zarathustra*. "Come il mondo vero finì per diventare favola" da *Crepuscolo degli idoli*.

La rivoluzione psicoanalitica: Freud.

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. Le vie d'accesso all'inconscio: associazioni libere ed interpretazione dei sogni. La seconda topica: Es, Io e Super-io. La teoria della sessualità. L'arte come sublimazione. Eros e thanatos, *Il disagio della civiltà*.

Bergson e lo spiritualismo francese.

Il tempo della scienza ed il tempo della coscienza. *Materia e memoria*, ricordo puro e ricordi-immagine. L'evoluzione creatrice. Le due dimensioni della morale, della religione e della società.

Gli Alunni

Il docente

Storia

Disciplina: STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Docente: PROF.SSA LUCIA ENEA

Libro di testo: G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi - *Il Nuovo Millennium* Vol.3 – Editrice La Scuola

Competenze maturate

Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Argomenta utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi). Legge e valuta diverse fonti. Produce analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.

Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Coglie le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico.

Metodi e attività di apprendimento

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.

La valutazione ha tenuto conto del contesto socio-culturale di provenienza, dell'impegno e dell'interesse mostrati e degli obiettivi educativi e didattici conseguiti, rispetto ai livelli di partenza ed in relazione alle capacità individuali. Allo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica circa l'itinerario formativo di ciascun alunno si è proceduto ad una costante valutazione formativa, confluita alla fine del percorso didattico-educativo in una valutazione sommativa che ha tenuto conto del quadro d'insieme. Pertanto le griglie di valutazione, elaborate e condivise in sede di Dipartimento, sono state applicate con rigore, ma non in modo rigido. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali; questionari con quesiti a risposta aperta; temi di storia. Le attività di potenziamento, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche, sono state finalizzate alla rielaborazione dei contenuti appresi anche in prospettiva interdisciplinare ed in relazione alle competenze di cittadinanza e di alternanza scuola-lavoro.

Il docente
Lucia Enea

PROGRAMMA DI STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il primo novecento.

La società di massa. Il taylor-fordismo. La Belle époque. La diffusione del nazionalismo e delle teorie razziste. L'età giolittiana.

Approfondimenti:

“La catena di montaggio” da H.Ford, *La mia vita e la mia opera*.

“L'organizzazione scientifica del lavoro”, da F.W.Taylor, *Principi di organizzazione del lavoro*.

“Protocolli dei Savi di Sion”: l'invenzione del complotto ebraico.

“Il ministro della mala vita” da G.Salvemini, *Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana*.

La prima guerra mondiale e le rivoluzioni russe.

La Grande Guerra: Le cause del conflitto, l'evoluzione del conflitto, la trincea e la tecnologia al servizio della guerra, i Trattati di pace. I 14 punti di Wilson per una pace democratica.

L'Italia tra interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra.

Le rivoluzioni russe. La nascita dell'URSS. Da Lenin a Stalin.

L'Italia e il mondo negli anni venti.

L'Europa nel primo dopoguerra, il problema della ricostruzione.

Il biennio rosso in Europa e in Italia. Il mito della “vittoria mutilata”. L'impresa di Fiume.

La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo.

Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale.

Approfondimenti:

“Il ruolo dello Stato e l'iniziativa privata” da J.M. Keynes, *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta*.

Confronto tra la “Crisi del'29” e la “Grande recessione” del 2007.

“Etica e affari” da G. Zagrebelsky, *Imprese, non c'è etica senza politica* (La Stampa, 30 gennaio 2002)

L'età dei totalitarismi.

La dittatura Fascista: “Totalitarismo imperfetto”. Propaganda fascista ed antifascismo.

Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo in Germania. La politica dell'Appeasement.

Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie: la guerra civile spagnola.

Il patto scellerato: l'accordo Ribbentropo-Molotov.

La seconda guerra mondiale. La Shoah.

La Seconda guerra mondiale: Le cause del conflitto, l'evoluzione del conflitto, l'uso della bomba atomica, i Trattati di pace.

L'Italia durante il secondo conflitto italiano. La Repubblica di Salò e la guerra partigiana.

La Shoah.

Approfondimenti:

10 gennaio “Il Giorno del ricordo”: le foibe.

Trieste dopo il secondo conflitto mondiale. La questione del confine orientale italiano.

27 gennaio “La giornata della memoria”: la shoah.

“Vittime” e “carnefici”. *Sonderkommando Auschwitz* di Shlomo Venezia. *La banalità del male* di Hannah Arendt.

Le leggi razziali in Italia. Binario 21. Liliana Segre, senatrice a vita. Il negazionismo, un pericolo sempre in agguato.

La guerra fredda.

La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi.

L'Italia dalla nascita della Repubblica agli anni settanta.

La nascita della Repubblica in Italia

Approfondimenti:

La Costituzione della Repubblica Italiana. (Argomento da trattare dopo il 15 maggio)

Gli Alunni

Il docente

Disegno e Storia dell'Arte

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: PROF.SSA CLELIA MESSINA

Libro di testo: C.Gatti, G. Mezzalama, E.Parente, L. Tonetti (a cura di), *Arte di Vedere Vol.3* – edizione rossa, B. Mondadori, Milano-Torino, 2014.

Competenze maturate

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a: comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici; leggere e analizzare l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare l'opera nel contesto storico culturale d'appartenenza; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; argomentare utilizzando il lessico della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (trattazioni sintetiche).

Metodi e attività di apprendimento

Le metodologie adottate sono state: il brain-storming (all'inizio di ogni modulo, per la ripresa dei contenuti affrontati in precedenza) la lezione frontale, la lezione partecipata e la peer education. In quest'ultimo caso grazie al cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, in cui gli studenti diventano il centro del sistema educativo, si è costituito una sorta di laboratorio in cui sviluppare e condividere dinamiche nuove al fine di migliorare le abilità relazionali e comunicative.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.

Nella definizione della valutazione sia formativa che sommativa, si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo ed al dibattito in classe, dell'impegno nello studio e nelle attività scolastiche. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali e questionari con quesiti a risposta aperta. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri generali di valutazione degli apprendimenti (P.T.O.F)

Il docente
Clelia Messina

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Modulo 1 - NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

L'importanza delle idee illuministe nella nuova visione neoclassica. L'estetica neoclassica.

J. L. David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.

Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e psiche, Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte.

Il concetto di sublime. Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo.

- La Spagna tra Neoclassicismo e Romanticismo: **Francisco Goya:** Il sonno della ragione genera mostri, Maja vestida, Maja desnuda, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio; le "pitture nere": Saturno che divora uno dei suoi figli;

- Il romanticismo inglese: **John Constable**, Studio di nuvole; **William Turner**, Incendio alla camera dei lords e dei comuni. 16 ottobre 1834;

- Il romanticismo tedesco: **Caspar David Friedrich**, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia;

- Il romanticismo francese: **Théodore Géricault:** La zattera della Medusa; **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.

- Il romanticismo in Italia: **Francesco Hayez**, il Bacio.

L'architettura tra Settecento e Ottocento: l'architettura visionaria di Boullée (Cenotafio di Newton), il Walhalla (gusto neoclassico), il Palazzo di Westminster (gothic revival)

Modulo 2 - REALISMO E IMPRESSIONISMO

- Il clima culturale della seconda metà dell'Ottocento; la Scuola di Barbizon.

il **Realismo:** nuovi temi artistici.

Jean-Francois Millet: Le spigolatrici;

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, l'Atelier del pittore.

- Il contesto italiano. La macchia in opposizione alla forma: i **Macchiaioli**.

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.

Silvestro Lega: Il pergolato;

Telemaco Signorini: La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze.

- **L'architettura del ferro:** Palazzo di Cristallo, Joseph Paxton (1850); il Piano di Hausmann per Parigi (1853).

- Il precursore degli impressionisti, **Edouard Manet:** La colazione sull'erba, Olympia,

Ritratto di Emile Zola, Il bar delle Folies-Bergere, Monet che dipinge sulla barca.

Temi e caratteri generali dell'**Impressionismo**.

Claude Monet: Impression sole nascente, la serie della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.

August Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Le Bagnanti.

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola ballerina di quattordici anni.

- La scultura di fine Ottocento; **Auguste Rodin:** Porta dell'inferno; **Medardo Rosso:** l'Età dell'oro.

Modulo 3 - POSTIMPRESSIONISMO

Il contesto culturale che determina il **Postimpressionismo**.

- La sintesi volumetrica di **Georges Seurat**: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- La sintesi costruttiva di **Paul Cézanne**: Casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire.
- La sintesi primitivista di **Paul Gauguin**: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?

Modulo 4 - CLIL - Vincent Van Gogh:

I mangiatori di patate, Autoritratto, Vaso con girasoli, Caffè di notte, La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

Modulo 5 - Le Avanguardie

Cenni sulle principali Avanguardie artistiche (da trattare dopo il 15 maggio)

Gli Alunni

Il docente

Scienze Motorie

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: PROF.SSA GRAZIA LAUDANI

Libro di testo: “Più movimento” – volume unico + ebook – Marietti Scuola

TEMPI: Ore settimanali: 2 Ore complessive:60

ATTITUDINE E PARTECIPAZIONE

Attitudine alla disciplina: La maggior parte della classe possiede buone capacità motorie, ha lavorato sempre e con impegno costante, ha dimostrato attitudine per la disciplina raggiungendo degli ottimi risultati. Solo un piccolo gruppo di alunni pur possedendo normali capacità motorie, non ha evidenziato attitudine per la materia. Il comportamento degli alunni in palestra e il rispetto delle regole delle attività proposte, è stato sempre corretto e responsabile.

Partecipazione al dialogo educativo: La partecipazione al dialogo educativo è stata per la maggior parte della classe attiva. Interesse per la disciplina: L'interesse per la disciplina è stato attivo nella maggior parte dei componenti della classe. Impegno nello studio: Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un impegno mediamente costante.

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Gli alunni hanno una buona conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità; conoscono le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere; hanno potenziamento le capacità coordinative e condizionali; conoscono le caratteristiche tecniche, tattiche e metodologiche degli sport individuali e di squadra praticati nel corso dell'anno come alcune discipline dell'atletica leggera, il badminton ,la pallavolo, il calcio; conoscono le norme basilari per la prevenzione degli infortuni. La classe nel suo complesso si attesta su un livello culturale più che buono.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO D'INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le lezioni pratiche sono iniziate alla fine del mese di ottobre. Le lezioni per tutto il primo trimestre e i primi due mesi del pentamestre si sono svolte all'aperto, nel campo di calcio annesso al palazzetto dello sport di Mascalucia che si trovava in ristrutturazione. Ciò ha condizionato le attività pratiche per gli evidenti disagi dovute alle condizioni metereologiche. Si è cercato di ovviare a questi problemi lavorando di più in classe, approfondendo argomenti inerenti lo sport con discussioni, lavori di gruppo e visione di film e filmati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.): Sono stati spesso utilizzati piccoli attrezzi ed attrezzi di riporto.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori): Campo di calcio, palazzetto dello sport di Mascalucia.
METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,): Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA: Prove pratiche; circuiti; test

Il docente
Grazia Laudani

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Resistenza aerobica (automazione della corsa , controllo respiratorio), staffette, fartlek, percorsi obbligati.

Andature con piegamenti, slanci degli arti superiori ed inferiori, circonduzioni, andature sui talloni e sugli avampiedi.

Esercizi di scioltezza e di mobilizzazione articolare.

Esercizi di opposizione e resistenza.

Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo.

Esercizi di stretching.

Esercizi di potenziamento degli arti inferiori e degli arti superiori: corsa skip, corsa balzata , salto in lungo da fermo, triplo, piegamenti sulle braccia e lanci del pallone medicinale.

Esercizi addominali.

Esercizi a coppie.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico.

Esercizi di coordinazione

Esercizi di prontezza, di agilità, di velocità e di resistenza specifica.

Regole , tecnica e fondamentali della Pallavolo.

Regole, tecnica e fondamentali del Calcio.

Fondamentali e tecnica del Badminton.

Atletica Leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, getto del peso, salti facilitati.

Apparato locomotore.

Alterazioni e traumi dell'apparato locomotore.

Informazioni sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

Capacità condizionali.

Alimentazione.

Storia dello Sport: dalle origini al fascismo.

Gli Alunni

Il docente

Religione

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: PROF.SSA ROSA CINZIA COTZIA

Libro di testo: in uso: L. Solinas Tutti i colori della vita ed. blu

Tempi: Ore settimanali 1 - Ore complessive previste 32 - Ore effettive (al 15/05/2018) 20

Competenze maturate e obiettivi formativi

La programmazione del lavoro si è svolta con le seguenti finalità:

Contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;

Partecipare allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;

Offrire un contributo specifico:

- *nell'area metodologica*, per l'interpretazione della realtà,
- *nell'area logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso,
- *nell'area storico-umanistica*, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale;

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc si prefigge di mettere lo studente in condizione di:

- sviluppare un più maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Metodi, attività e strumenti di apprendimento

Per quanto concerne la metodologia impiegata, il percorso didattico è stato realizzato attraverso unità tematiche articolate in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* è stato evidenziato il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi, immagini, ipertesti, film, ecc).

Durante il momento della *ricerca-azione* sono stati identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento; orientando l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.

- Verifiche orali
- Questionari
- Quesiti a risposta aperta

Nella definizione del giudizio finale sono stati tenuti in considerazione:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- L'impegno nel dialogo educativo.

Il docente
Rosa Cinzia Cotzia

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Un nuovo modo di concepire l'uomo

- Libertà, coscienza e responsabilità
- Uomo e donna: dall'individuo alla coppia
- I vari volti dell'amore

Una nuova etica della vita e della morte

- La bioetica
- La fecondazione artificiale
- L'aborto
- La pillola del giorno dopo
- La clonazione
- L'eutanasia

Un nuovo modo di concepire l'economia e la società

- Diritti e doveri delle persone, giustizia e solidarietà
- La difesa dei diritti dell'uomo. Pacem in terris
- L'economia e la dignità dell'uomo. Il modello di Yunus
- Le sfide del mondo del lavoro, oggi
- La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro. La Rerum Novarum

Gli Alunni

Il docente

ALLEGATI

MODULO CLIL

Module title: Vincent Van Gogh

Classe: VA liceo scientifico

Subject: History of Art

Teacher DNL: Clelia Messina

Teacher LS: Cinzia Claudia La Rosa

Language level: A2 - B1 - B2- C1

Place: classroom

Code switching: L2 90%- L1 10%

Materials: Lim and computer, Teacher's slides and notes, Video from the web

Time: 4 hours

Students' prior knowledge, skills, competencies:

Subject: Students already know the concept of Impressionism and Post-Impressionism;

They can:

analyse a painting using the technical language;

compare artworks;

understand an art movement within a specific context.

Language: describing, defining, comparing, using comparatives, adjectives, nouns, passive form, past tenses etc.

Learning Outcomes expected for this lesson:

Content: structuring the crucial concepts of Post-Impressionism and of Van Gogh's work in a clear way; to be able to decode the figurative languages, to analyse and interpret an artwork, to be able to contextualize the style of the artist in the general European artistic culture, to be able to identify symbolical elements typical of the artistic production of the artist, to be able to write a report to describe and interpret a work of art.

Language skills (communication): to comprehend specific texts concerning art history, to be able to write a report to describe and interpret a work of art, to be able to explain their ideas in public; reading, writing, listening, speaking. The aim of the CLIL module is to develop especially the speaking skills through the cooperative learning.

Cognitive skills:

- to understand and memorize (the specific glossary, the main theoretical concepts) To be able to describe the main artworks of Van Gogh (**LOTS - Lower order thinking skills**).

- comparing and contrasting (investigate the similarities and differences); to be able to select materials using different kinds of technologies, group work.

To be able to compare the different artworks of Van Gogh, to be able to create some relationship between his letters and his artworks. To be able to contextualize the artworks. (**HOTS - Higher order thinking skills**)

Communication: always using English as lingua franca throughout the module (code switching is acceptable when necessary); improving effective communication providing the students with pair/group work tasks;

Culture: the topic chosen was about a Dutch artist, Van Gogh.

Methodology:

Class activities, interactive learning, group work, learning by doing, peer to peer.

Materials, resources, tools:

Slides (pc presentation); video (YouTube video: “The great artists-Post-Impressionism- Van Gogh” ; web links (as bubble.us to brainstorm previous knowledge at the start of the module; forvo.com and voki.com to check the correct pronunciation of the words; word reference as dictionary, google art project to show HD images during the lesson).

Timetable: Module 4 hours

First lesson:

At the start of the lesson the teacher brainstorms the previous students' knowledge about the topic (using bubble.us) in English. The teacher introduces the importance of the letters written by Van Gogh to his brother Theo to understand his feelings and his style.

The students have to study the glossary created together during the brainstorming.

Second lesson:

Students watch the YouTube video: “The great artists-Post-Impressionism- Van Gogh” They take notes. At the end of the listening the teacher will check the comprehension of the video through some questions to the class. As homework, they revise individually the notes and write down a short summary (15 lines) to consolidate their knowledge;

Third lesson:

Students analyse individually one of the most interesting of Van Gogh's artworks. Students can look at the image in HD on their tablets or smartphones on google art project. At the end of the lesson, some students will give a short presentation of their analysis to the classmates. The teacher will give some feedback on the work of the students to help them to improve their work.

Fourth lesson:

The pupils should organize and create in groups a guided tour of a hypothetical museum. It is a sort of role-play in which the students act as guides in order to emphasize effective communication for a real and practical purpose.

Assessment:

Summative and formative evaluation: reading and understanding texts of art history, interacting with the teacher, writing sentences, making a short presentation in English about an artwork . About speaking, the main focus of the assessment is the content while the language must be understandable, simple but correct.

STRUTTURA DELLA TERZA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di terza prova:
prima simulazione di Terza prova in data 12 marzo 2018
seconda simulazione di terza prova in data 8 maggio 2018.

Le due simulazioni di Terza prova, secondo la tipologia "A", prevedevano trattazione sintetica (max 15 righe), di quattro quesiti di differenti discipline.
La durata prevista per lo svolgimento della prova era di 120 minuti.

Discipline coinvolte nella simulazione del 12 marzo 2018:
Scienze Naturali, Inglese, Storia, Scienze Motorie.

Discipline coinvolte nella simulazione del 9 maggio 2018:
Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Scienze Motorie.

La Valutazione della prova, espressa in quindicesimi, era data dalla media della valutazione in quindicesimi di ciascun quesito, arrotondata all'intero più vicino (da 0,1 a 0,4 si è arrotondato per difetto; da 0,5 a 0,9 si è arrotondato per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PERTINENZA ALLA TEMATICA	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Incerta	0-1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Contenuti e concetti pertinenti, completi, espressi dettagliatamente	5
	Contenuti e concetti completi	4
	Contenuti e concetti espressi in modo quasi completo	3
	Contenuti e concetti esposti in modo incompleto	2
	Contenuti e concetti confusi e incompleti	0-1
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	Forma chiara e corretta	3
	Forma chiara ma con alcune imprecisioni	2
	Espressione povera, testo disorganico con errori	0-1
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	Avanzata, notevole e pregnante	3
	Sufficiente e coerente	2
	Limitata e /o incoerente	0-1

SIMULAZIONI TERZA PROVA

I.I.S. "C. Marchesi"

SEDE: Via CASE NUOVE n° 37 - 95030 MASCALUCIA (CT)

**Anno scolastico
2017/2018**

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

**ESAMI DI STATO 2018
Classe V sez. A indirizzo scientifico**

**Tipologia A
Durata: 120 minuti**

Discipline: Scienze Naturali, Inglese, Storia, Scienze Motorie

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Candidata/o: _____

Spiega i meccanismi di reazione che permettono di ottenere l'1-butene da un alogenuro alchilico e da un alcol. (max 15 righe).

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018

Disciplina: INGLESE

Candidata/o: _____

In no more than fifteen lines, explain the different meanings of the conflict between captain Ahab and Moby Dick in Melville's masterpiece.

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018

Disciplina: STORIA

Candidata/o: _____

Spiega perché Gabriele D'Annunzio procedette nel settembre del 1919 all'occupazione della città di Fiume e come il governo italiano pose fine all'impresa fiumana (Max 15 righe)

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 12 marzo 2018

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Candidata/o: _____

Parla dell'alimentazione dello sportivo. (Max 15 righe)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O _____

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

STORIA	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 3						

SCIENZE MOTORIE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino (da 0,1 a 0,4 si arrotonderà per difetto; da 0,5 a 0,9 si arrotonderà per eccesso), dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi.

Media aritmetica dei quattro "Totale" _____; VALUTAZIONE _____/15

I.I.S. "C. Marchesi"
SEDE: Via CASE NUOVE n° 37 - 95030 MASCALUCIA (CT)

Anno scolastico 2017/2018

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

ESAMI DI STATO 2018
Classe V sez. A indirizzo scientifico

Tipologia A
Durata: 120 minuti

Discipline: Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Scienze Motorie

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 8 Maggio 2018

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Candidata/o: _____

Lo studio delle onde sismiche ha consentito di radiografare l'interno della Terra: descrivi la struttura, lo stato fisico e la composizione dell'interno del pianeta. (max 15 righe)

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 8 Maggio 2018

Disciplina: INGLESE

Candidata/o: _____

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines.

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 8 Maggio 2018

Disciplina: FILOSOFIA

Candidata/o: _____

Perché Kierkegaard critica il sistema hegeliano e perché fa ricorso alla pseudonimia? (Max 15 righe)

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2018 – 8 Maggio 2018

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Candidata/o: _____

Il candidato parli dei traumi più comuni nello sport. (Max 15 righe)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O _____

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

FILOSOFIA	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 3						

SCIENZE MOTORIE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino (da 0,1 a 0,4 si arrotonderà per difetto; da 0,5 a 0,9 si arrotonderà per eccesso), dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi.

Media aritmetica dei quattro "Totale" _____; VALUTAZIONE _____/15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VA INDIRIZZO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	ROVIDA ANGELA	
MATEMATICA E FISICA	COURRIER ATTILIO	
INGLESE	LA ROSA CINZIA CLAUDIA	
STORIA E FILOSOFIA	ENEA LUCIA	
SCIENZE NATURALI	PALAZZOLO MARIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MESSINA CLELIA	
SCIENZE MOTORIE	LAUDANI GRAZIA	
RELIGIONE	COTZIA ROSA CINZIA	